

Titolo del corso	<b>IL GARDEN DESIGN</b>  La progettazione di spazi verdi dalla scala urbana al giardino privato	Codice Corso	ARRM3991
Periodo di svolgimento	10 giugno – 16 luglio 2026	Giorno	LUN/ MER /GIO
		Orario	<a href="#">Lezioni</a> <a href="#">14.30 – 18.30</a> <b>Visita al vivaio</b> <b>14.00 – 18.00</b>
Sede del corso	In presenza presso Casa Architettura, sala Spazio100, P.zza Manfredo Fanti 31, Roma e online tramite la piattaforma GoToWebinar + <b>Visita al Vivaio 2 luglio 14.00 – 18.00</b>		
Direttore Scientifico	Alberto Giampaoli, architetto		
Tutor	Ludovico Sargolini, Formazione OAR		

Il corso affronta il progetto del verde, fornendo strumenti pratici per la progettazione consapevole degli spazi verdi, intesi come sistemi complessi nei quali componenti formali, funzionali ed ecologiche concorrono alla qualità complessiva dell'intervento. L'obiettivo è sviluppare la capacità di configurare assetti paesaggistici coerenti con il contesto, attraverso l'uso consapevole di cromie, morfologie e tessiture vegetali e l'interpretazione critica dei principali modelli storici e contemporanei del giardino. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione dei percorsi, degli ambiti di permanenza e delle relazioni tra spazio costruito e vegetazione.

Il corso approfondisce l'architettura del paesaggio e del garden design, includendo elementi di botanica applicata e criteri di sostenibilità ambientale. La luce viene vista come strumento che valorizza il paesaggio notturno, come elemento che crea connessioni e gerarchie visive e, allo stesso tempo, determina condizioni di comfort visivo e di sicurezza, reale e percepita. Particolare attenzione verrà dedicata all'impatto ambientale, non solo efficienza energetica ma anche tutela del cielo stellato e della biodiversità.

Il corso prevede la visita guidata presso il vivaio, l'illustrazione di un software e un'esercitazione conclusiva, intendendo fornire gli strumenti per impostare correttamente il progetto in modo consapevole con le diverse professionalità coinvolte e favorire processi collaborativi qualificati.

Completano il corso gli aspetti relativi alla selezione di materiali e specie, alla pianificazione manutentiva, alla gestione economica dell'intervento e alla comunicazione tecnica del progetto.



Data	Tempi	Argomento	Docente
<b>1 lezione</b> Mercoledì 10 giugno  Ore 14.30-18.30	2,5 ore	<p style="text-align: center;"><b>LA PROGETTAZIONE DEL VERDE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Analisi del sito, studio del suolo e del microclima</b></p> <p>La progettazione paesaggistica: Gerarchia; Ritmo; Assialità; Focalizzazione e punti di attrazione visiva; Contrasto e armonia. Analisi dei principali modelli storici del giardino. Introduzione ai principi di ecologia applicata e sostenibilità negli spazi aperti. Rain gardens, swales, pavimentazioni permeabili, fitodepurazione, raccolta e riuso delle acque meteoriche.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PAESAGGIO CONTEMPORANEO: SPECIE PER PARCHI E GIARDINI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Evoluzione del concetto di giardino e spazi verdi</b></p> <p>Botanica applicata come strumento progettuale: Compatibilità pedoclimatica; Resilienza e adattabilità; tipologie di apparati radicali e implicazioni progettuali. Coerenza cromatica: armonie, contrasti e stagionalità: Toni dominanti; Contrasti controllati; Stagionalità cromatica; Cromie strutturali; Texture e luminosità. Integrazione tra componenti vegetali e infrastrutturali, gestione sostenibile dell'acqua e promozione della biodiversità.</p> <p style="text-align: center;"><b>LABORATORIO: ASSEGNAZIONE DI UN TEMA PROGETTUALE SULLA PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI</b></p>	<b>Marco Antonini</b> Architetto
	1,5 ore	<p style="text-align: center;"><b>IL RAPPORTO TRA GIARDINO E PAESAGGIO</b></p> <p>Come leggere le preesistenze storiche e botaniche per definire il concept di progetto.</p>	<b>Giuliano Piccotti</b> Paesaggista



<b>2 lezione</b> Giovedì 18 giugno  Ore 14.30-18.30	2 ore	<p style="text-align: center;"><b>ESTETICA E LUCE: ARTE DEI GIARDINI</b> <b>Strategie di progetto tra composizione spaziale, percorsi e quinte vegetali</b></p> <p>Sviluppo del progetto: dal rilievo alla definizione del concept fino agli elaborati tecnici. Il processo progettuale si sviluppa come una catena logica: Conoscere il luogo (rilievo); Interpretarlo (analisi); Immaginarlo (concept); Strutturarlo (progetto); Costruirlo (elaborati tecnici); Garantirne la vita (manutenzione e verifica). Elaborati principali: Planimetrie quotate; Tavole vegetazionali; Tavole costruttive; Tavole impiantistiche; Capitolato tecnico; Computo metrico estimativo; Piano di manutenzione. Integrazione di sistemi di verde verticale, orti urbani e soluzioni a basso consumo idrico (xeriscaping). Introduzione ai sistemi di irrigazione automatizzata e alle tecnologie per l'efficienza ambientale.</p> <p style="text-align: center;"><b>CONFRONTO RELATIVO AL TEMA PROGETTUALE</b></p>	<b>Marco Antonini</b> Architetto
	2 ore	<p style="text-align: center;"><b>ILLUMINARE IL PAESAGGIO</b> <b>Progettare la Luce per Spazi Naturali e Urbani.</b> <b>La gerarchia visiva notturna</b></p> <p>Analisi territoriale (comprendere il paesaggio nella sua scala più ampia) e Analisi locale (leggere il sito come organismo complesso): Caratteri paesaggistici dominanti; Assi visivi e landmark territoriali; Corridoi ecologici e reti verdi; Corridoi ecologici e reti verdi; Morfologia del terreno; Materiali e superfici; Percorsi e flussi; Atmosfere esistenti. Valorizzare le scelte progettuali del paesaggista attraverso la luce: Temperatura colore; Direzionalità e schermature; Uniformità e contrasto; Efficienza energetica; Manutenzione; Silhouette; Controluce; Accenti; Percorsi luminosi; Scene dinamiche.</p>	<b>Marco Frascarolo</b> Ingegnere



<b>3 lezione</b> Giovedì 25 giugno  Ore 14.30-18.30	2 ore	<p><b>QUADRO NORMATIVO E RELAZIONE PAESAGGISTICA</b> <b>La legislazione vigente, i vincoli paesaggistici,</b> <b>la redazione della relazione paesaggistica</b></p> <p>Il principio di reversibilità, richiamato dalle Linee guida ministeriali per la redazione della relazione paesaggistica (DPCM 12/12/2005), costituisce un parametro tecnico fondamentale per la valutazione di compatibilità. La tutela del paesaggio notturno rientra nelle valutazioni di impatto percettivo previste dal Codice e dalle normative regionali sull'inquinamento luminoso. La progettazione illuminotecnica deve rispettare criteri quali: limitazione del flusso luminoso disperso verso; utilizzo di apparecchi con schermature; temperatura di colore controllata.</p> <p>La relazione paesaggistica, redatta secondo il DPCM 12/12/2005, costituisce il documento tecnico-istruttorio necessario per la richiesta di autorizzazione paesaggistica.</p>	<b>Marco Frascarolo</b> Ingegnere
	2 ore	<p><b>IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO DI UN GIARDINO</b> <b>Scelta dei corpi illuminanti, temperature di colore</b> <b>e inquinamento luminoso</b></p> <p>Gerarchia luminosa; Controllo del flusso luminoso; Coerenza cromatica; Efficienza energetica e sostenibilità; Compatibilità paesaggistica.</p> <p><b>Elaborazione del concept illuminotecnico</b></p> <p>Analisi del contesto e dei caratteri del giardino; Definizione degli obiettivi luminosi; Scelta delle tecniche di illuminazione; Definizione della palette luminosa; Integrazione con il paesaggio e minimizzazione dell'impatto; Costruzione degli scenari luminosi.</p> <p><b>CONFRONTO RELATIVO AL TEMA PROGETTUALE</b></p>	<b>Marco Frascarolo</b> Ingegnere
<b>4 lezione</b> Giovedì 2 luglio  Ore 14.00-18.00	4 ore	<p><b>DIDATTICA IN CAMPO</b> <b>VISITA GUIDATA a un Vivaio a Roma ("Horti di Veio", via Oriolo Romano, 10 00189 Roma)</b></p> <p>Analisi delle specie dal vivo e delle piante mediterranee. Studio delle associazioni vegetali e delle strutture di sostegno. Osservazione dei sestri d'impianto e delle tecniche di manutenzione programmata.</p> <p><b>CONFRONTO RELATIVO AL TEMA PROGETTUALE</b></p>	Visita al Vivaio  con la partecipazione di <b>Adelmo Barlesi</b> Designer



<b>5 lezione</b> Lunedì 6 luglio  Ore 14.30-18.30	1,5 ore	<b>SCELTA DEI MATERIALI INERTI: STILE E DIALOGO CON L'ARCHITETTURA CIRCOSTANTE</b> <b>La materia del giardino</b> L'ossatura funzionale e scelta dei materiali (pavimentazioni, arredi, bordure) in armonia con la componente vegetale.	<b>Matteo Pavese</b> Architetto Da remoto
	2,5 ore	<b>IL CONCEPT ILLUMINOTECNICO</b> Simulazione illuminotecnica Analisi dei metodi per elaborare e presentare il concept illuminotecnico: gli sketches, le references, i fotoinserti, gli output dei software di simulazione illuminotecnica.	<b>Marco Frascarolo</b> Ingegnere
<b>6 lezione</b> Giovedì 16 luglio  Ore 14.30-18.30	1,5 ore	<b>L'EVOLUZIONE E LA BIODIVERSITÀ DINAMICA</b> <b>Strategie di impianto naturale e gestione dei processi biologici nel medio e lungo periodo</b>  Il fattore Tempo come variabile architettonica. Dalla composizione per oggetti alla composizione per processi. La competizione e la coesistenza: comprendere le dinamiche di crescita per prevedere l'assetto del giardino a 5, 10 e 20 anni dall'impianto. Manutenzione evolutiva vs Manutenzione conservativa. La biodiversità come struttura: Tecniche per favorire micro-habitat spontanei all'interno del progetto.	<b>Riccardo Leone</b> Paesaggista
	2,5 ore	<b>PRESENTAZIONE E CONFRONTO DEI PROGETTI SVILUPPATI</b>  Analisi comparativa delle soluzioni compositive adottate e valutazione tecnica collettiva.	<b>Marco Antonini</b> Architetto  <b>Marco Frascarolo</b> Ingegnere